

SCHEDA N. ...	Piano Regolatore Generale di Arcene (BG)
Professionista redattore:	Leonardo Benevolo - studio architetti benevolo
Committente:	Comune di Arcene
Tipo di strumento:	variante generale al PRG
Data ed estremi atto di incarico profess. le: 22/10/2002	n. 8473 del 21/11/2002
Delibera di adozione:	DCC n.2 21/04/2004
Delibera di Approvazione:	DCC n. 31 28/09/2005

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI PIANO

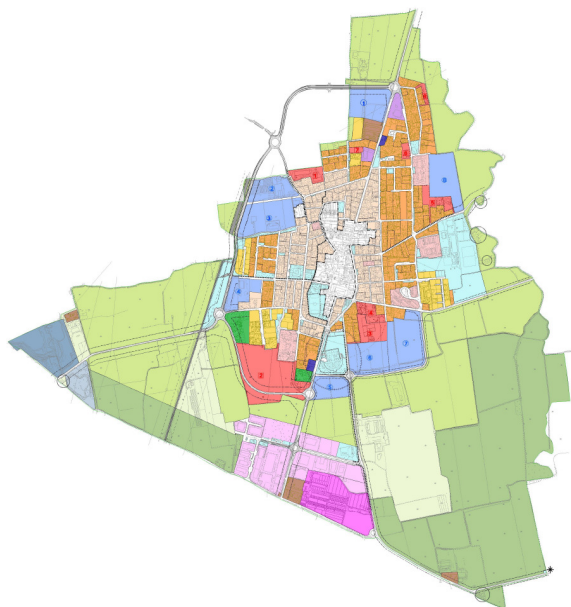
Il contesto territoriale di riferimento

Arcene si trova a metà strada tra Bergamo e Treviglio, conta 4.347 abitanti e ha una superficie di 4,2 chilometri quadrati per una densità abitativa di 1035,00 abitanti per chilometro quadrato. Sorge a 152 metri sopra il livello del mare.

Le caratteristiche principali di progetto– **Il tessuto storico;**

Il centro storico è attraversato dalla strada statale Bergamo-Treviglio. La riqualificazione dell'attraversamento viario porrà le condizioni per un possibile risanamento e valorizzazione.

Il nuovo piano introduce una normativa immediatamente esecutiva, senza rimandare a strumenti urbanistici intermedi tra il piano regolatore e l'attività edilizia. Per far ciò è stato necessario studiare una normativa di livello particolareggiato, che contiene tutte le indicazioni necessarie per eseguire l'intervento. In limitati casi (tre soli) è stato introdotto un vincolo di procedere con intervento d'insieme da attuarsi con strumento attuativo, piano di recupero oppure progetto di opera pubblica. In tali casi sono state allegate apposite schede normative.

– **Il tessuto edificato consolidato;**

Si propone di migliorare la qualità urbana dei quartieri, indirizzando l'attenzione sulla progettazione dello spazio pubblico.

Il piano prevede due tipologie di zona consolidata, distinte secondo la densità esistente, nelle quali è prevista anche la possibilità di procedere con piano attuativo con delimitazione proposta dall'operatore. Prevede inoltre alcune limitate possibilità di espansione del tessuto residenziale (zone C1), registrando il nuovo insediamento previsto dal PII di via Leopardi e introducendo una piccola quota ex novo.

– **La cintura urbana;**

Caratteristica di questo tipo di paese è la crescita a macchia d'olio. Per invertire il fenomeno il nuovo PRG propone di individuare all'interno della circoscrizione una **ZONA VERDE di cintura urbana**: un insieme di aree libere, comprendente anche l'attuale centro sportivo, il cimitero, la futura stazione e alcune ville private con giardini di grande dimensione, saldate fra loro in modo da formare un anello continuo, con un corredo ben riconoscibile di alberature e di spazi erbosi.

Una parte di questa zona è **disponibile per collocarvi altre attrezzature o servizi pubblici o privati di uso pubblico**. L'altra parte **sarà attrezzata e aperta al pubblico oppure ceduta in proprietà al Comune, e formerà una specie di parco pubblico diramato**, percorso da uno o più viali pedonali, ciclabili e eventualmente aperti a un traffico carrabile limitato.

– **Il territorio ineditato;**

L'agricoltura deve continuare a funzionare e deve essere tutelata con adatti incentivi. La normativa per le zone inedificate distingue gli ambiti omogenei del territorio e per ciascuno di essi propone gli indirizzi di tutela e le forme di promozione delle attività agricole. Il PRG inoltre introduce la normativa per il sistema ambientale, che disciplina l'insieme degli elementi aventi valore intrinseco a questo fine: il sistema delle alberature, il reticolo idrografico ecc.